



Per la natura, con le persone

INDIRIZZI GENERALI DELL'ASSOCIAZIONE
RELAZIONE DI MISSIONE DA ACCOMPAGNARE AL BILANCIO 2019



RINNOVAMENTO DELLA *GOVERNANCE*

Nel 2019 Istituto Oikos ha messo in atto un **processo di rinnovamento**, avviato attraverso un percorso partecipato nel 2018, che ha portato alla revisione dello Statuto e degli organi statutari e alla riorganizzazione interna.

L'attuale assetto di *governance* è riassunto di seguito.

L' **Assemblea dei soci**, che approva i bilanci e determina gli **indirizzi strategici dell'organizzazione**, si ispira a:

- **Visione** **Un futuro in cui ecologia, economia, equità si integrino, riconciliando i bisogni dell'uomo e dell'ambiente.**
- **Missione** **Contribuire a conservare gli ecosistemi favorendo lo sviluppo, con professionalità, innovazione e partecipazione**
- **Piano Strategico 2019-2023**



RINNOVAMENTO DELLA GOVERNANCE

Il **Consiglio Direttivo**, che ha il compito di orientare e supervisionare la gestione ordinaria dell'organizzazione, **è composto da 5 membri che rimangono in carica 3 anni:**

- Presidente
- Vicepresidente
- Segretario
- due consiglieri

Il **Consiglio Direttivo** è coadiuvato da:

- **Comitato Scientifico** (14 membri)
- **Organo di Vigilanza** (3 membri)
- **Organo di Controllo monocratico**



Who we are

Dove abbiamo lavorato nel 2019



Uffici di Istituto Oikos: Italia, Tanzania, Mozambico, Myanmar, Libano



SEDI DI ISTITUTO OIKOS

- **Sede Legale** - Via Magatti n. 2, 21100 Varese
- **Sede Operativa 1 (Headquarters - Italia)** Via Crescenzago n. 1, 20134 Milano
- **Sede Operativa 2 (Toscana)** Via Setteponti Levante n.30, 52024 Loro Ciuffenna (AR)
- **Sede Operativa 3 (Trentino)** Via Scaricle n.40, 38095 Tre Ville (TN)
- **Sede Operativa 4 (Umbria)** Via Antonio Canova n.34, 06132 Perugia (PG)
- **Sede Operativa 5 (Lazio)** Via Lima 23, 00198 Roma (RM)
- **Sede Operativa 6 (Piemonte)** Via Marconi 1, 28819 Vignone (VB)
- **Sede estera Mozambico:** Pemba, Av. Marginal n° 9045, Bairro E.Mondlane, Ud. Nanhimbe
- **Sede estera Myanmar** "Shan Kone Condo" 35 Shan Kone Street, Sanchaung Township, Yangon
- **Sede estera Tanzania** (presso Oikos East Africa)



PROGETTI

60 PROGETTI GESTITI NEL 2019

Italia: 17

Libano: 4

Myanmar: 13

Mozambico: 12

Tanzania: 14

PRINCIPALI BENEFICIARI

Pastori

Agricoltori

Pescatori

Funzionari pubblici

Studenti





STAFF AL 31 DICEMBRE 2019

170 persone titolari di un contratto con Istituto Oikos

44 operativi in Italia e 126 all'estero

83 Italiani - 87 locali (27 Tanzania, 28 Mozambico, 32 Myanmar)

Staff caratterizzate da:

forte motivazione, impegno e passione, profilo professionale elevato



PIANO STRATEGICO 2019 – 2023

Nel 2019 Istituto Oikos ha avviato l'attuazione del proprio Piano Strategico.
Il Piano identifica quattro Settori d'Intervento, che hanno caratterizzato l'operato di Istituto Oikos dalla fondazione

- **Biodiversità:** tutela delle specie e degli ambienti fragili e a rischio, miglioramento della connettività e dei servizi ecosistemici
- **Acqua:** Conservazione ed equa distribuzione dell' acqua, utilizzo di tecnologie sostenibili, pratiche di conservazione della risorsa idrica
- **Comunità sostenibili:** Tutela dei suoli e degli agro-ecosistemi per aumentare la sicurezza alimentare e idrica, la generazione di reddito e l'inclusione sociale
- **Clima ed energia:** Strategie ed interventi di adattamento e mitigazione



BIODIVERSITA': OBIETTIVI E IMPATTO

Obiettivo strategico (Goal): *Conservare il patrimonio di biodiversità come risultato di un'adeguata protezione e di una corretta gestione dell'ambiente e delle sue risorse: suolo, acqua, specie animali e vegetali*

Impatto atteso nei prossimi cinque anni nelle aree di intervento:

- Il processo di degrado degli ecosistemi è rallentato o arrestato
- gli habitat mantengono la propria funzione ecologica e continuano ad erogare servizi ecosistemici
- la connettività ecologica, anche a livello transfrontaliero, migliora
- la capacità di resilienza delle popolazioni ai cambiamenti climatici migliora

Indicatori di Impatto (Performance)

- Estensione di territorio (ambienti marini e terrestri) sottoposto a una gestione più sostenibile (regime di tutela stabilmente migliorato – pratiche sostenibili di gestione del territorio definite e applicate)

24 progetti gestiti nel 2019

2 Mediterraneo, 9 Italia, 3 Libano, 1 Mozambico, 6 Myanmar, 3 Tanzania



BIODIVERSITA': AMBITI DI INTERVENTO

Ambito di intervento (Core area) 1.1 Azioni sugli habitat

Impatto atteso. Favorire l'interruzione o il rallentamento del processo di degrado ambientale, il mantenimento dei servizi ecosistemici, il ripristino della connettività ecologica.

Indicatori (output): Estensione di ambienti terrestri e marini interessati da iniziative volte a promuovere una gestione integrata e sostenibile del territorio (ha)

Ambito di intervento (Core area) 1.2 Azioni sulle singole specie

Impatto atteso Favorire la biodiversità nonché la densità e abbondanza di popolazioni di specie faunistiche di alto valore protezionistiche (o ecosistemico) anche attraverso iniziative di reintroduzione di specie localmente estinte e di riduzione dell'impatto delle specie non native.

Indicatori (output):

- Numero di specie animali e vegetali di particolare interesse conservazionistico presenti nelle aree di intervento dei progetti sottoposte a una gestione più sostenibile (regime di tutela stabilmente migliorato – pratiche sostenibili di gestione del territorio definite e applicate).
- Numero di specie/gruppi di specie animali e vegetali monitorati grazie alla messa a punto e all'utilizzo programmato di protocolli di monitoraggio ambientale



ACQUA: OBIETTIVI E IMPATTO

Obiettivo strategico (Goal): *Contribuire a incrementare la disponibilità d'acqua e di strutture igienico-sanitarie al fine di migliorare la conservazione e gestione equa, partecipata e controllata delle risorse idriche per uso umano*

Impatto atteso nei prossimi cinque anni nelle aree di intervento:

- la presenza di *providers* efficienti, le capacità degli organi di controllo e gestione e la *performance* del sistema di distribuzione migliorano
- le perdite nei sistemi di produzione e distribuzione, ridotti i costi energetici e migliorato l'uso delle acque nei servizi igienico-sanitari sono ridotte

Indicatori di Impatto (Performance)

- Numero di nuclei familiari che dichiarano un aumento del numero di mesi all'anno con accesso ad acqua pulita
- Numero di nuclei famigliari (N. of HHs) che usa latrine in maniera corretta
- Numero di nuclei famigliari che adotta pratiche igieniche adeguate, compresi lavaggio delle mani e del cibo

11 progetti gestiti nel 2019 - 5 Mozambico, 6 Tanzania



ACQUA: AMBITI DI INTERVENTO

Ambito di intervento (Core area) 2.1: Accesso all'acqua

Impatto atteso. Aumento del numero di persone che hanno accesso ad acqua potabile attraverso una fonte protetta e con fornitura costante del servizio, al fine di garantire il fabbisogno minimo per uso domestico e barriere adeguate contro le malattie trasmesse da cattiva qualità (*water washed*) e scarsa quantità di acqua (*Water related*).

Indicatori (output): Numero di persone raggiunto con servizi di acqua protetti

Ambito di intervento (Core area) 2.2: Latrine e pratiche igienico-sanitarie

Impatto atteso Incremento dell'equo accesso e del corretto utilizzo di servizi igienici costruiti secondo gli standard internazionali (JMP, SPHERE) e/o **nazionali** del paese dove si opera

Indicatori (output):

- Numero di latrine costruite
- Numero di persone sensibilizzate per un corretto utilizzo dei servizi igienico sanitari e di applicazione delle pratiche igienico sanitarie



COMUNITA' SOSTENIBILI: OBIETTIVI E IMPATTO

Obiettivo strategico (Goal) *perseguire un cambio di paradigma che favorisca lo sviluppo di comunità resilienti e dinamiche, capaci cioè di coniugare la protezione della biodiversità con la generazione di reddito e l'innovazione sociale e tecnologica*

Impatto atteso nei prossimi cinque anni nelle aree di intervento:

- aumenta la percentuale di persone che ha migliorato le proprie condizioni di vita, la propria sicurezza alimentare e l'accesso a cibo nutriente, di qualità e prodotto con tecniche sostenibili.
- le piccole imprese nei settori agroalimentare e ambientale offrono maggiori opportunità di impiego, contribuiscono a ridurre la proporzione di popolazione al di sotto della soglia di povertà e a migliorare le condizioni socio-economiche e ambientali.
- Aumenta la percentuale dei cittadini che adotta comportamenti sostenibili

Indicatori di Impatto (Performance)

- Percentuale delle imprese sostenute da Istituto Oikos che hanno migliorato la propria performance in termini di profitti e/o di sostenibilità della produzione (nuovi prodotti, servizi o tecnologie)
- % di individui raggiunti dalle iniziative educative e formative di Oikos inserite nel mondo lavorativo.
- % di individui raggiunti dalle iniziative educative e formative di Oikos che dichiarano di essere propensi ad adottare comportamenti più sostenibili

20 progetti gestiti nel 2019

1 Europa, 6 Italia, 4 Mozambico, 6 Myanmar, 1 Nepal, 2 Tanzania



COMUNITA' SOSTENIBILI: AMBITI DI INTERVENTO

Ambito di intervento (Core area) 3.1 Agricoltura, foreste, pesca, nutrizione

Impatto atteso. Migliorare, nei contesti locali dove operiamo, l'adozione di tecniche di agricoltura, allevamento e pesca, al fine di promuovere la sicurezza alimentare, una migliore nutrizione e la tutela delle risorse naturali.

Indicatori (output):

- Numero di persone formate al fine di migliorare le loro attività di sussistenza in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica nei settori agro-alimentare, forestale, pesca e servizi

Ambito di intervento (Core area) 3.2 Piccole Imprese e ambiente

Impatto atteso Riduzione dell'impatto sull'ambiente da attività economiche sostenibili

Indicatori (output):

- Numero di piccole imprese, anche a carattere individuale, che beneficiano di agevolazioni specifiche per migliorare i loro processi (es. prestiti, accesso al mercato, miglioramento dei processi di produzione. etc.) (dato disaggregato per numero di persone coinvolte per ciascuna impresa, per settore economico e per genere)

Ambito di intervento (Core area) 3.2 Iniziative di educazione alla sostenibilità ambientale

Impatto atteso Aumento di consapevolezza pubblica in merito all'impatto sull'ambiente di sistemi di produzione e consumo non sostenibili e maggiore propensione all'adozione di stili di vita responsabili

Indicatori (output)

- Numero di studenti raggiunti da iniziative educative finalizzate ad aumentare la consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente e della biodiversità e a promuovere stili di vita più sostenibili



CLIMA ED ENERGIA: OBIETTIVI E IMPATTO

Obiettivo strategico (Goal): *favorire la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ai suoi effetti promuovendo iniziative volte alla riduzione delle emissioni di gas serra, incoraggiando la popolazione ad integrare le pratiche tradizionali con tecnologie e approcci innovativi e ad adottare stili di vita più responsabili.*

Impatto atteso nei prossimi cinque anni nelle aree di intervento:

- rafforzamento della resilienza da parte della popolazione e della capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali

Indicatori di Impatto (Performance) (da selezionare)

- N. di nuclei familiari che dichiarano un aumento del reddito dovuto all'adozione di pratiche di adattamento nel sistema agricolo/zootecnico introdotte (dis. per pratica, per gruppo target / beneficiario finale)
- N. di nuclei familiari con accesso per tutto l'anno a cibo nutriente sufficiente per le esigenze della famiglia (dis. per gruppo target / beneficiario finale)
- Numero di mesi all'anno di accesso all'acqua per uso agricolo
- N. di strumenti / piani di sviluppo partecipati basati su rigorosi monitoraggi ambientali o pratiche introdotte adottate dalle istituzioni

6 progetti gestiti nel 2019
1 Myanmar, 2 Mozambico, 3 Tanzania



CLIMA ED ENERGIA: AMBITI DI INTERVENTO

Ambito di intervento (Core area) 4.1 Azioni di mitigazione

Impatto atteso. L'accesso ai servizi di energia da fonti rinnovabili contribuisce a generare benefici sull'ambiente e a favore delle famiglie in termini economici (miglioramento dei processi produttivi) e di benessere a livello familiare (ambiente domestico sano, tempo risparmiato dall'approvvigionamento della legna dedicato alla cura personale e ad attività di reddito, illuminazione nelle ore serali per l'istruzione dei figli).

Indicatori (output):

- Numero di nuovi accessi a servizi di energia da fonti rinnovabili sul totale dei consumi (dato disaggregato per nuclei familiari, attività produttive e tipologia di fonte di energia rinnovabile)
- Ettari di territorio agricolo o forestale gestito con l'obiettivo di migliorare il tasso di sequestro di CO₂

Ambito di intervento (Core area) 4.2 Azioni di adattamento

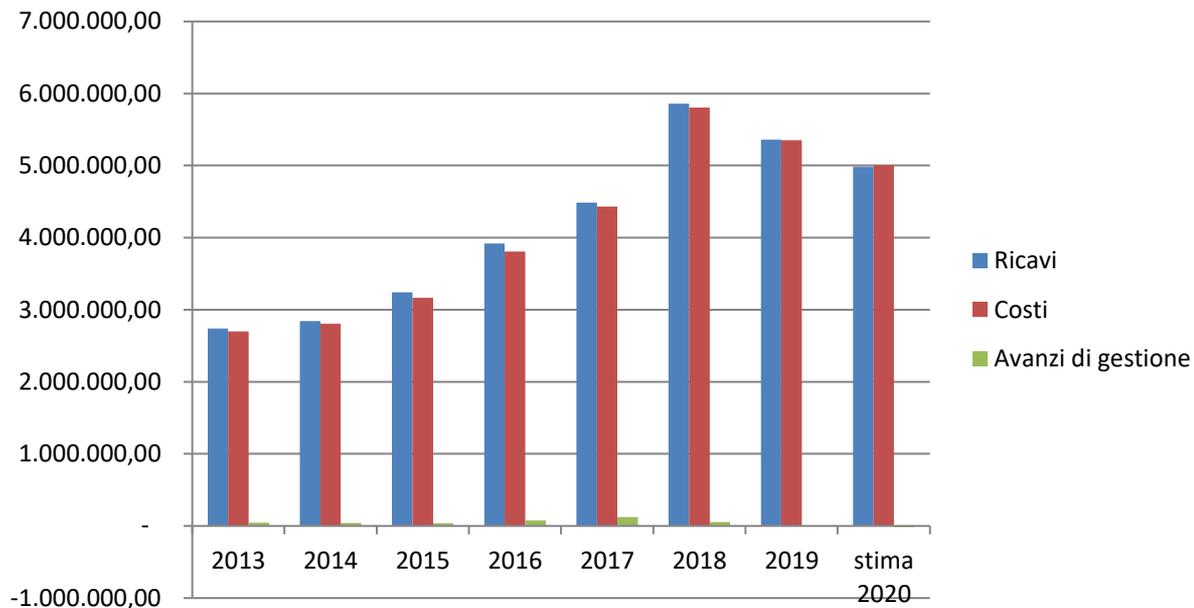
Impatto atteso: Adozione di metodi di gestione del territorio, e dei sistemi agricoli e pastorali capaci di ridurre la vulnerabilità della popolazione al cambiamento climatico.

Indicatori (output):

- Area (ha) irrigata da infrastrutture idriche riabilite o costruite
- Superficie agricola gestita mediante tecnologie migliorate e/o pratiche di adattamento (ha)
- Numero di agricoltori che applica almeno una pratica agricola promossa (riduzione consumo idrico, varietà resistenti, consociazioni, rotazioni) negli ultimi due cicli produttivi
- Acqua per uso animale (Capacità M³ / giorno delle infrastrutture idriche ripristinate o costruite)



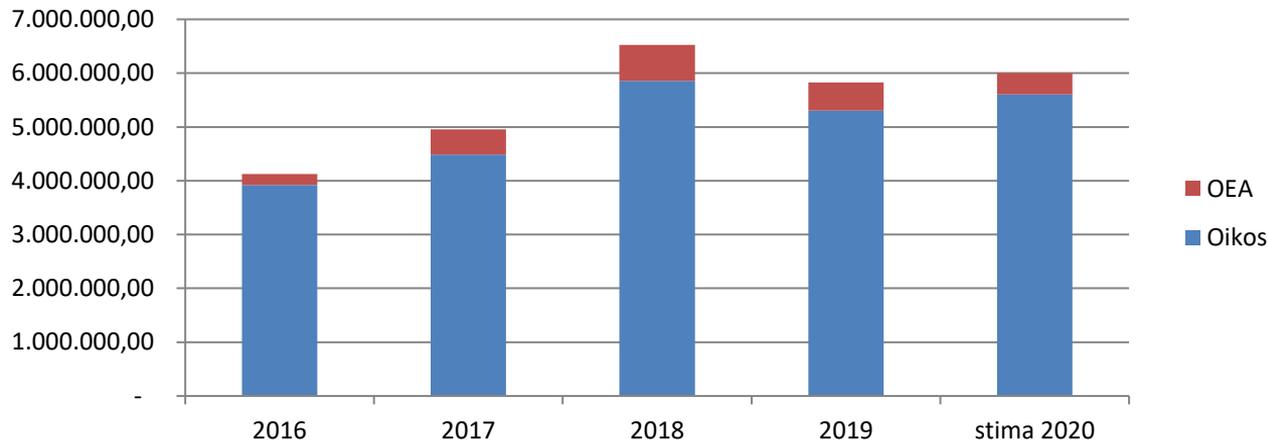
IL BILANCIO



Utili in crescita di circa il 20% all'anno dal 2012 – flessione del 9% nel 2019



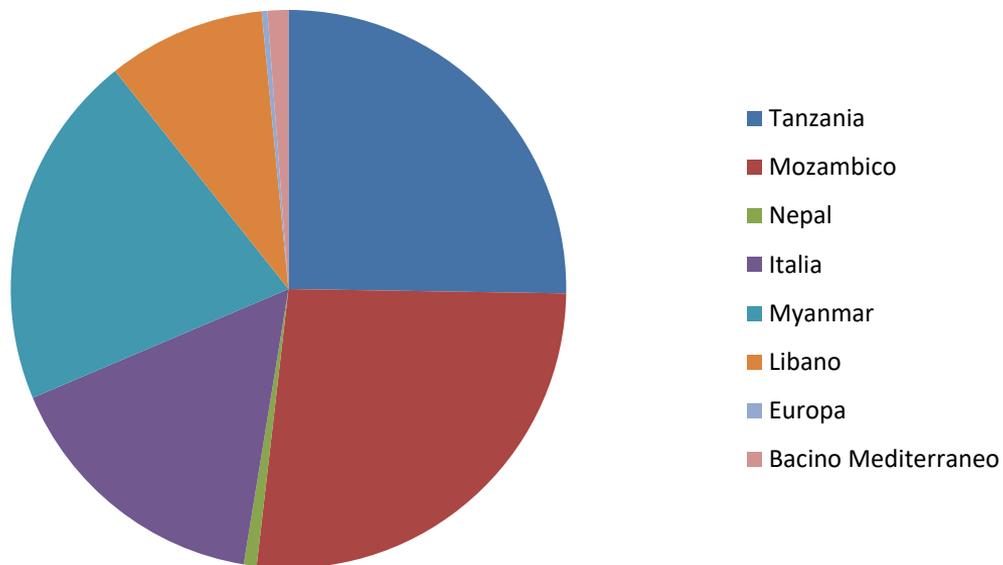
BILANCIO CONSOLIDATO ISTITUTO OIKOS – OIKOS EAST AFRICA



Ai ricavi dell'anno 2019 bisogna poi aggiungere quelli dell'organizzazione consociata Oikos East Africa pari a 525.076 Euro che contribuisce al raggiungimento di un bilancio complessivo delle due organizzazioni consociate di oltre 5.8 MM di Euro nel 2019.



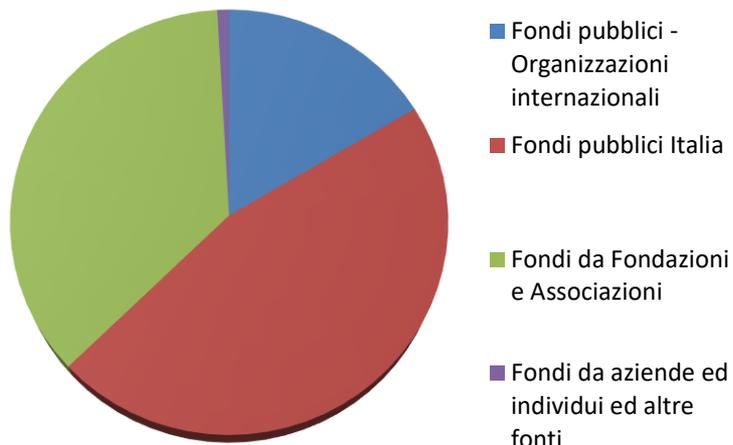
PROGETTI PER AREA GEOGRAFICA



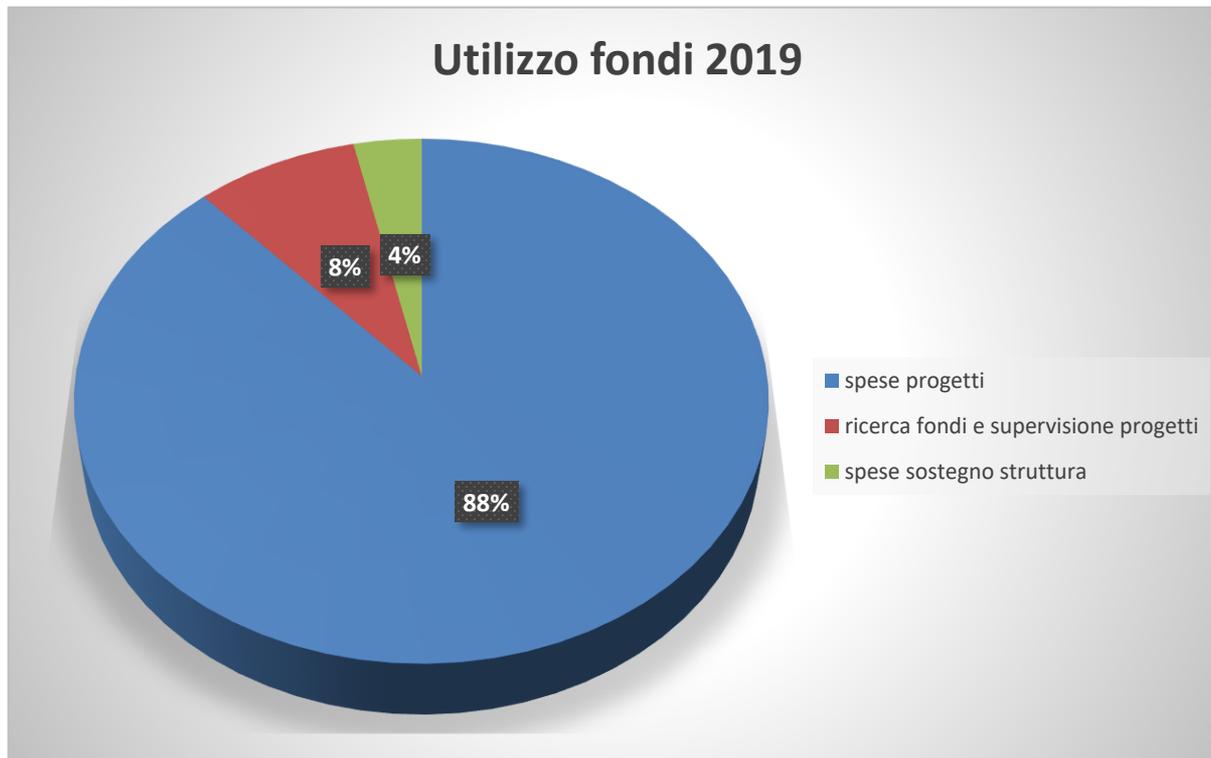
Il totale dei ricavi 2019 (Euro 5.362.466,03) deriva, il linea con gli anni precedenti, per oltre il 70% dai 3 paesi principali d'intervento (Tanzania, Mozambico e Myanmar). Le rimanenti quote provengono da attività in Italia/Europa, Bacino del Mediterraneo e Nepal.



PROVENIENZA DEI FONDI



Si confermano per il 2019 due tendenze già riscontrate nel 2018: l'aumento dei contributi provenienti da fondazioni e associazioni nazionali e internazionali e la relativa contrazione dei fondi pubblici provenienti da organizzazioni internazionali. Continuano ad avere **un peso marginale i contributi provenienti da privati e aziende.**



L'impegno della sede centrale nel coordinare e supervisionare l'andamento dei progetti (aspetti tecnici e amministrativi) garantire un adeguato monitoraggio e valutazione a livello di progetti e di organizzazione nel suo complesso, e promuovere/rafforzare la raccolta fondi, rimane rilevante e non si prevede che possa diminuire nei prossimi anni.



UNA SFIDA APERTA PER IL FUTURO: CAMBIAMENTI INTERNI

L'organizzazione ha affrontato con successo, a partire dal 2018, un percorso di revisione interna dell'organizzazione. Il processo è stato gestito in maniera partecipata, con il supporto di consulenti esterni, si è basato sulla **volontà di valorizzare le competenze dello staff interno e favorirne la crescita professionale** anche attraverso l'assunzione di ruoli di maggiore responsabilità.

Il processo, che ha già iniziato a dare i suoi frutti nel 2019, troverà pieno compimento nel 2020.





UNA SFIDA APERTA PER IL FUTURO: ELEMENTI FONDANTI ISTITUTO OIKOS DA PRESIDARE

- **Operare** rigorosamente **nell'ambito delle proprie competenze ambientali** e settori prioritari, così come definiti nel Piano Strategico 2019-2023
- **Coltivare le partnership scientifiche** in essere con Università, Istituti di Ricerca e Aziende e promuoverne di nuove
- **Basare i propri interventi** su dati conoscitivi, informazioni scientifiche e risultati di ricerche
- **Promuovere e rafforzare alleanze e partenariati duraturi** con **Istituzioni pubbliche, organizzazioni della società civile e aziende**, anche con competenze complementari ad Oikos
- **Favorire, quando opportuno, una presenza di lungo termine in aree specifiche, in Italia e all'estero**, con priorità per le aree fragili, di comprovata valenza ambientale e rilevanza rispetto ai cambiamenti climatici
- **Favorire** programmi orientati al **testaggio di metodologie e approcci innovativi** rispetto ai quali promuovere uno **scaling up approach**



UNA SFIDA APERTA PER IL FUTURO: ALCUNI ELEMENTI DA PROMUOVERE E RAFFORZARE

- **Innovazione digitale.** Accelerare i processi di innovazione e transizione digitale, sia rispetto a bisogni interni sia nell'ottica di favorire i processi di engagement e sensibilizzazione ambientale della popolazione nonché le attività formative ed educative.
- **Monitoraggio e valutazione.** Completare il percorso di messa in atto dei sistemi di monitoraggio e valutazione a livello di progetti, programmi e di organizzazione (passaggio dalla fase pilota attualmente in corso al consolidamento della procedura).
- **Processi e procedure.** Ottimizzare le procedure in essere attraverso una costante analisi critica e completare l'aspetto relativo ai processi.
- **Dimensioni economiche.** Approfondire la riflessione sulle strategie (dimensioni economiche, alleanze, fonti di finanziamento, etc) che consentono di operare in sicurezza, anche in caso di eventi imprevisti, e di coprire i costi necessari a garantire la qualità dei servizi e adeguati compensi per i collaboratori



CONCLUSIONI

- **Diamo fiducia agli strumenti che abbiamo messo in campo.** Consapevoli che i risultati si raggiungono e consolidano nel tempo e che il processo rimane on-going.
- **Manteniamo al centro le tematiche ambientali,** curando in particolare le problematiche relative ai cambiamenti e alle emergenze climatiche, rafforzando l'impegno in Italia ed Europa, e le azioni di engagement e sensibilizzazione della popolazione.
- Prendiamo atto che **occorre mantenere uno staff competente e preparato presso la sede centrale,** che ci consenta di garantire il livello di qualità del nostro operato (monitoraggio e valutazione, capitalizzazione, comunicazione, *fund raising*, controllo amministrativo, coordinamento generale) individuando strategie che ci consentano di coprire i costi.
- Prendiamo atto che **occorre riconsiderare le modalità con cui operiamo nei paesi,** in base alle peculiarità dei singoli Paesi e ai Piani strategici per paese che dovranno essere prodotti nel periodo 2019-2023.

